

Mariarosa Macchi e Federico Repetto

LE VIE DELLA FILOSOFIA

Storia della filosofia per le scuole medie superiori e gli autodidatti

VOLUME 2 RIVISTO

Questo volume costituisce una prima revisione completa del testo omonimo pubblicato print on demand nel 2021, con l'integrazione di diversi profili e sintesi storiche (in particolare per quanto riguarda Hegel) e l'aggiunta di passi antologici, schede, esercizi ed esercitazioni varie. Ci sono modifiche anche nell'indice.

Consideriamo questa versione nell'essenziale pronta per l'impiego scolastico. Semplicemente non abbiamo potuto ancora uniformare la forma grafica, cosa che certamente metterebbe più a suo agio lo studente. In questa revisione testuale fatta senza l'ausilio di un impaginatore, abbiamo potuto inserire solo una parte dei disegni originali di Piera Perotti e delle molte altre immagini presenti nel testo iniziale. Siamo convinti che un libro ampiamente corredato di immagini metta più a suo agio lo studente, abituato all'illustratissimo e coloratissimo ambiente on line.

In un'auspicabile edizione riveduta anche graficamente, andrebbero inserite le icone laterali del testo del 2021 (o qualcosa che svolgesse la stessa funzione: vivacizzare il testo), nonché le mappe concettuali, in gran parte già pronte, e nuove immagini, cartine geografiche e grafici cronologici.

Questo testo è ad uso privato e gratuito. La proprietà letteraria resta ai suoi autori. Alcuni dei passi antologici citati sono di nostra traduzione; gli altri saranno comunque tradotti o convenientemente adeguati quando possibile (è esclusa la commercializzazione del testo in questa forma). Siamo comunque a disposizione degli aventi causa (info@contributi-a-didatticaericerca.it). **Il nostro sito non ospita pubblicità.**

La parte nuova: passi antologici, esercitazioni, schede, ecc.

1. I **testi** degli autori sono in genere brevi, scelti per la loro semplicità e chiarezza o, se più complessi e impegnativi, accompagnati da commenti iniziali, finali o intercalari o anche da nostre parafrasi.

2. I **laboratori** sono esercitazioni di ripasso e di comprensione di ciascuno dei capitoli studiati, suddivise grosso-modo nei tipi seguenti: **analisi concettuale**, **confronto tra teorie**, **analisi del testo**, **ricerca storica** (di storia della filosofia o di storia sociale-culturale), **ricerca interdisciplinare** (sul versante letterario-linguistico o su quello scientifico), **ricerca di educazione civica** (con particolare attenzione ai riferimenti alla nostra Costituzione) e **discussione/dibattito**. Quest'ultima esercitazione fa riferimento alla nota didattica del *debate*, tuttavia, poiché un dibattito organizzato richiede un ampio dispendio di tempo, i problemi proposti si prestano anche ad essere impiegati come temi di filosofia, come ricerche individuali o di gruppo, o come semplici discussioni non strutturate. Inoltre l'analisi dei concetti, il confronto tra teorie e l'analisi del testo sono proposte per un uso continuo e sistematico nel tempo, mentre le diverse ricerche (di cui si è comunque voluta fornire un'ampia scelta) richiedono maggior tempo e maggior lavoro e vanno pianificate in poche occasioni dell'anno.

3. Le **schede** sono brevi trattazioni di un tema specifico nel contesto di un certo capitolo, che hanno lo scopo di suscitare l'interesse dello studente. Tra esse le schede **Oggi e ieri** si propongono di mostrare aspetti del passato sorprendentemente attuali.

4. Infine le brevi frasi in **azzurro** all'inizio dei paragrafi e le (poche) provocazioni **Fuori onda** (vedi sotto in *Agitarsi prima dell'uso*) sono spazi informali ("non da studiare") che cercano di suscitare curiosità e reazioni critiche nel lettore (senza alcun riferimento a una "materia da imparare").

5. I previsti **test a scelta multipla** (non convenzionali e pensati in funzione di un apprendimento critico) sui capitoli di quest'opera non si trovano in questo testo, ma sul sito www.contributi-a-didatticaericerca.it.

Indice dei contenuti del vol.2

Nb: i file sono in attesa di essere riordinati nel loro formato digitale. Al momento i singoli capitoli, paragrafi e contenuti devono essere cercati con "trova" a partire dagli indici di ciascuno dei file del vol.2..

Pagina da non studiare. Agitarsi prima dell'uso.

PARTE 1. UMANESIMO, RINASCIMENTO E RIFORMA NEL QUATTRO- E NEL CINQUECENTO

SINTESI DEL PERIODO. Il lungo parto della modernità **p. 7**

§ 1. Umanesimo: "humanae litterae" e filosofia dell'uomo; § 2. La Riforma protestante: libero esame, sacerdozio di tutti i credenti e rivalutazione del lavoro; § 3. Il Rinascimento, la stampa e il Nuovo Mondo.

CAPITOLO 1. La filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento **p.13**

§ 1. La cultura umanistica italiana in generale; § 2. Lorenzo Valla: la falsa donazione di Costantino e l'epicureismo; § 3. Nicola Cusano, un cardinale sorprendente: conciliarismo, ecumenismo e apertura interreligiosa; § 4. Cusano: la "dotta ignoranza" e la "divinizzazione" dell'uomo; § 5. Cusano: la critica dell'universo aristotelico; § 6. I neoplatonici toscani e la centralità dell'uomo; § 7. L'umanesimo cristiano e riformatore in Europa; § 8. Erasmo da Rotterdam, il campione dell'umanesimo cristiano europeo; § 9. Tommaso Moro e l'Utopia; § 10. La vecchia filosofia davanti ad un Mondo Nuovo. Gli americani sono esseri umani come noi?; § 11. Machiavelli, un grande teorico della politica spesso frainteso (Machiavelli era davvero machiavellico?); § 12. La natura umana, la società e lo Stato, secondo Machiavelli; § 13. Machiavelli: religione come mezzo di dominio e insieme come legame sociale

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 36**

CAPITOLO 2. La Riforma, la Controriforma e l'impossibile neutralità religiosa **p.48**

§ 1. Protestantismo vs modernità; § 2. Lutero, Zwingli e Calvino contro l'autorità della Chiesa e il suo potere di mediazione tra Dio e i fedeli § 3. Lutero contro Thomas Müntzer e gli anabattisti; § 4. La concezione della società e dello Stato di Calvino. La rivolta dei magistrati minori; § 5. La libertà del cristiano nelle correnti protestanti minoritarie; § 6. Protestantismo, liberalismo, etica capitalista; § 7. Il Concilio di Trento e la Riforma cattolica; § 8. L'impossibile neutralità religiosa: i politiques e Bodin; § 9. Michel De Montaigne, un saggio scettico fuori della mischia; § 10. Montaigne: l'educazione

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 65**

PARTE 2. L'AFFERMAZIONE DELLA MODERNITÀ TRA FINE CINQUECENTO E SEICENTO

SINTESI DEL PERIODO Autonomia della filosofia della natura e della filosofia politica rispetto alla religione **p. 75**

§ 1. Oltre il sapere tramandato degli antichi: l'osservazione diretta della natura. § 2. La situazione della cultura europea nel Seicento; § 3. L'immagine meccanicistica del mondo; § 4. Le filosofie moderne dello Stato: contratto sociale e diritto naturale

CAPITOLO 3. Dalla magia rinascimentale all'affermazione della moderna visione del cosmo **p.80**

§ 1. Il mago rinascimentale a caccia di prodigi nell'universo animato; § 2. Verso la rivoluzione tecnologica? Leonardo e le macchine; § 3. I sensisti: Bernardino Telesio e Tommaso Campanella; § 4. Giordano Bruno, battistrada della modernità (ma non del dominio dell'occidente sul mondo); § 5. Francesco Bacone, il filosofo dell'era industriale;

Lecture, Laboratorio, Schede **p.94**

CAPITOLO 4. La rivoluzione scientifica e la nascita della scienza moderna **p. 102**

§1. Muta la visione del mondo e cambiano i paradigmi della fisica; § 2. La rivoluzione astronomica; § 3. Nikolay Kopernik (Copernico): la terra gira intorno al sole; § 3. Tycho Brahe e Keplero: le sfere celesti non esistono e le orbite dei pianeti sono ellittiche; § 4. Il dramma di Galileo e la fondazione della scienza moderna; § 5. I rapporti fra religione e scienza secondo Galileo

Lecture, Laboratorio, Schede **p.117**

CAPITOLO 5. Cartesio: la metafisica teologica giustifica il meccanicismo matematico **p. 125**

§ 1. Introduzione. Dal dubbio del soggetto razionale alla nuova scienza, § 2. *Il mondo*: il principio di inerzia e il principio di conservazione della quantità di moto, § 3. L'allargamento della spiegazione meccanicistica alla vita e i problemi del dualismo cartesiano; § 4. Il metodo; § 5. Le Meditazioni metafisiche: dal dubbio a Dio, p. 101; § 6. Le passioni dell'anima e la morale. § 7. La vittoria del meccanicismo e le vicende del sistema cartesiano

Lecture, Laboratorio, Schede. **138**

CAPITOLO 6. Le prime discussioni sul sistema cartesiano **p. 150**

§ 1. Pascal: scienziato, filosofo e uomo di fede, § 2. Hobbes contro il dualismo e il razionalismo cartesiani: il materialismo meccanicistico; § 3. Baruch Spinoza: un intellettuale di rottura

Lecture, Laboratorio, Schede. **163**

CAPITOLO 7. Aspetti del pensiero politico, sociale e pedagogico ai tempi delle due rivoluzioni inglesi **p. 166**

§ 1. Le guerre civili di religione e la nascita dello Stato moderno; § 2. Alla vigilia della Great Rebellion: Ugo Grozio, il giusnaturalismo e la libertà di religione, § 3. La Great Rebellion: il "mondo alla rovescia"; § 4. Hobbes: giusnaturalismo e contratto sociale; § 5. Spinoza: la società serve al potenziamento degli individui; § 6. Locke e la nascita del pensiero liberale; § 7. Comenio e la nascita della scuola pubblica moderna

Lecture, Laboratorio, Schede **p. 180**

PARTE 3. DALLA FINE DEL SEICENTO ALLA FINE DEL SETTECENTO

SINTESI DEL PERIODO. La piena affermazione della nuova mentalità scientifica e la diffusione dell'illuminismo **p. 189**

§ 1. Le trasformazioni sociali e culturali tra la fine del Seicento e la Rivoluzione Francese; § 2. La critica della metafisica, antico cuore della filosofia; § 3. Le nuove scienze dell'uomo

CAPITOLO 8. Il grande dibattito sulla conoscenza scientifica tra Sei e Settecento **p. 195**

§ 1. L'empirismo di Locke: i limiti della conoscenza umana; § 2. Newton: il padre della fisica moderna; § 3. Leibniz, il grande conciliatore della nuova Europa; § 4. Leibniz, conciliatore delle opposte filosofie e delle opposte religioni, § 5. Vico, un filosofo fuori dal coro, alla scienza della natura oppone la scienza della storia.

Lecture, Laboratorio, Schede **p. 215**

CAPITOLO 9. La filosofia inglese nel Settecento e l'illuminismo scozzese **p. 231**

§ 1. Aspetti della filosofia inglese: morale del sentimento – negazione della materia, § 2. Mandeville: la favola del libero mercato; § 3. Hume: critica del concetto di ordine naturale, § 4. Adam Smith, filosofo morale e scienziato sociale.

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 243**

CAPITOLO 10. L'illuminismo **p. 249**

§ 1. Bayle: il precursore; § 2. Montesquieu: il governo moderato e la divisione dei poteri; § 3. Voltaire, un uomo-simbolo; § 4. L'Enciclopedia, una grande impresa progressiva per l'educazione del genere umano; § 5. L'ala radicale dell'illuminismo: i materialisti e Diderot; § 6. Rousseau: la speranza di un ritorno alla natura; § 7. Rousseau e il contratto sociale; § 8. Rousseau: l'educazione, la religione naturale, le autobiografie § 9. Gli illuministi nella Rivoluzione Americana e nella Rivoluzione Francese; § 10. Cesare Beccaria: contro la tortura e la pena di morte; § 11. L'illuminismo tedesco e l'apertura multiculturale di Lessing; § 11. L'illuminismo tra natura e progresso

Lecture, Laboratorio, Schede **270**

PARTE 4. KANT **p. 283**

INTRODUZIONE. Kant: il soggettivismo radicale moderno emerge dal razionalismo illuminista

CAPITOLO 11. Immanuel Kant: il tribunale della ragione giudica le pretese della ragione stessa **p. 285**

§ 1. Vita e opere; § 2. La problematica gnoseologica e fisica che Kant ha ereditato; § 3. La "Rivoluzione Copernicana" di Kant; § 4. La distinzione tra fenomeno e noumeno:

aspetti conoscitivi e aspetti morali; § 5. La Critica della ragion pura: l'estetica trascendentale; § 6. L'Analitica trascendentale; § 7. La Dialettica Trascendentale; § 8. La morale di Kant: la Critica della Ragion Pratica; § 9. I postulati della ragion pratica; § 10. Un ponte verso la metafisica: estetica e teleologia nella Critica del Giudizio; § 11. La conoscenza del mondo dei viventi nella Critica del Giudizio e l'impossibilità della biologia come scienza; § 12. Il diritto e la politica; § 13. La filosofia della storia e l'apertura sul futuro; § 14. Ricapitolazione: concetti e termini di Kant.

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 302**

PARTE 5. ROMANTICISMO E IDEALISMO

SINTESI DEL PERIODO. Il romanticismo e le lacerazioni della modernità **p. 313**

§ 1. Le origini del romanticismo tedesco; § 2. Caratteristiche del romanticismo tedesco ed europeo

CAPITOLO 12. Il romanticismo tedesco **p. 319**

§ 1. La nuova estetica e la nuova concezione dell'uomo dalla ribellione dello *Sturm und Drang* al classicismo. § 2. Il primo romanticismo tedesco: la vita è arte; § 3. Schleiermacher: l'intuizione religiosa e l'ermeneutica; § 4. L'organicismo nella filosofia della natura e nella visione della società; § 5. L'estetica e l'arte nei romantici.

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 325**

CAPITOLO 13. Fichte e il suo idealismo etico **p. 330**

§ 1. La carriera intellettuale di un giovane povero; § 2. L'io come attività libera; § 3. L'"intuizione intellettuale" di Fichte riunifica il soggetto che Kant aveva frammentato; § 4. L'alternativa tra idealismo e dogmatismo; § 5. L'opposizione Io/Non-Io. I tre principi supremi della "dottrina della scienza"; § 6. Il primato moderno della ragion pratica. L'ultimo Fichte e il ritorno dell'Assoluto divino; § 7. La filosofia politica, la filosofia della storia e il nazionalismo

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 340**

CAPITOLO 14. Friedrich Schelling e l'idealismo estetico **p. 346**

§ 1. Una gioventù agitata; § 2. La filosofia della natura; § 3. L'idealismo trascendentale e l'estetica; § 4. Dalla centralità dell'arte a quella della religione

Lecture, Laboratorio, Schede **p. 354**

CAPITOLO 15. Hegel: lo spirito come totalità **p. 358**

§ 1. La vita e l'itinerario culturale; § 2. Il giovane Hegel a Berna e a Francoforte (1793-1801); § 3. Il periodo di Jena (1801-1808): Hegel abbozza il suo sistema dialettico; § 4. La *Fenomenologia dello Spirito*: le avventure della ragione § 5. Il sistema della maturità: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche; § 6. Lo Spirito Oggettivo: filosofia politica e filosofia della storia; § 7. Lo Spirito Assoluto e la storia di arte, religione e filosofia; § 8. Conclusione: Hegel nella cultura moderna

Lecture, Laboratorio, Schede. **p. 376**

PAGINA DA NON STUDIARE !

In questo volume ci troviamo finalmente di fronte al **mondo moderno**, il mondo in cui finalmente si afferma, secondo un'opinione diffusa, la legge del progresso: questo periodo, che comincia con la scoperta dell'America e si conclude trionfalmente con le Rivoluzioni Americana e Francese, include dentro di sé la rivoluzione scientifica e la nascita della filosofia politica liberale. Qualcuno di voi forse non vedeva l'ora di andare oltre il mondo antico e quello medievale, che, pur molto diversi tra loro, sono ugualmente passati e trapassati, destinati a non tornare mai più. Visto però che abbiamo assimilato il metodo filosofico di scavare sotto le idee ovvie, possiamo chiederci anche se certi aspetti del passato antico e medievale, che consideriamo negativi, inaccettabili e definitivamente scomparsi, non possano purtroppo ritornare, come la giustificazione della schiavitù, cioè dello sfruttamento illimitato dell'uomo da parte dell'uomo, o dell'autorità assoluta di un imperatore o di un ecclesiastico teocratico, o di un sistema di pensiero, e la giustificazione della guerra di conquista sulla

base di esso.

Sappiamo che nell'età moderna (in stretto senso cronologico) certi di questi aspetti sono sopravvissuti (la schiavitù e la servitù della gleba sono state abolite ufficialmente da tutti gli Stati cristiani solo nel corso dell'Ottocento, mentre la guerra di conquista non ha cessato di trovare giustificazioni), ma molti pensatori li hanno considerati sopravvivenze del passato, destinate a essere superate dal progresso. Le catastrofi (totalitarismi, guerre mondiali, guerre della decolonizzazione) del Novecento avrebbero poi mostrato che i mali del passato possono ripresentarsi in altre forme anche nell'età contemporanea.

E d'altra parte potremmo scoprire che ci sono aspetti della nostra cultura passata che forse ci sarebbero utili ancora adesso e che abbiamo rimosso troppo sommariamente. Gli uomini dell'antichità e quelli del medio evo, seppur per ragioni diverse, condividevano l'idea dei limiti e della fragilità dell'uomo, mentre l'ottimismo razionalistico e illuministico, tipicamente moderno, preludeva ad uno sfruttamento illimitato e senza precauzioni del mondo naturale e sottintendeva, secondo alcuni, il diritto dell'Occidente di imporre anche con la forza la sua civiltà scientifica e tecnologica.

Rispecchiamoci dunque nell'età moderna, attenti anche a trovare tra le idee che l'età contemporanea ha ereditato anche delle idee che faremmo meglio a rinnegare e tra quelle che sono state dimenticate anche alcune che sarebbe importante far rivivere.

AGITARSI PRIMA DELL'USO! Istruzioni per l'accesso

Questo libro richiede che il lettore si agiti un po' per poterlo usare.

Primo problema:

i termini sconosciuti o usati in modo inconsueto

Abbiamo evitato di usare i termini filosofici senza spiegarli, e comunque le parole con asterisco * rimandano al nostro Glossario (www.contributi-a-didatticaericerca.it, pagina "Le vie della filosofia"). Ma non potevamo evitare a qualunque costo le parole difficili.

Il lettore quindi può aver bisogno di un buon dizionario italiano, ed eventualmente – per capire meglio e approfondire – di dizionari o enciclopedie specializzati offline e online. Sarà l'insegnante ad indicarglieli (pretendendo che li usi) e a diffidarlo da usare le cattive scorciatoie di cui la Rete è piena.

Secondo problema:

le difficoltà di collegamento all'interno del testo

Qualunque testo presenta qualche difficoltà di collegamento tra le sue varie parti. Noi abbiamo cercato di esplicitare i collegamenti: sta al lettore tenerne conto. Tuttavia i concetti filosofici sono molto complessi e richiedono letture e riletture, con tempi lunghi di riflessione e assimilazione. Gli studenti considerino che la lettura affrettata alla vigilia delle prove non lascia tracce consistenti nella memoria e non permette di affrontare adeguatamente le parti successive, che richiedono di avere in mente le precedenti.

Vediamo ora come è articolato il nostro testo.

- All'inizio delle Parti (che trattano interi periodi storici o grandi tematiche) trovate

• **Le Sintesi del periodo**, introduzioni storiche che precedono le Parti stesse:

non devono essere necessariamente subito chiare al lettore in tutti i dettagli, ma servono a fornirgli un'idea generale intuitiva, con cui procedere nella lettura dei singoli capitoli. Solo in seguito, *una seconda lettura* delle Sintesi permetterà una maggiore comprensione e permetterà un miglior collegamento fra i capitoli della Parte (e soprattutto fra i concetti).

- All'inizio dei paragrafi (§), sempre **in azzurro**, troverete, come nel vol. 1, una frase che si rivolge ai lettori in prima persona, non per dare informazioni e chiarire concetti, ma per porre delle **domande aperte**, a cui la lettura di questo libro potrebbe suggerire una risposta - o forse no. Scopo irrinunciabile del manuale è quello di dare informazioni e chiarire concetti, ma chi l'ha redatto si è concesso uno spazio almeno per accennare un dialogo filosofico coi lettori. Una cosa del genere avviene anche ogni tanto in brevi

libere digressioni chiamate appunto

- **fuori onda**

- Tra le righe dei paragrafi, in caratteri e colori diversi dal resto del testo, troverete dei

- **riassunti pro-memoria**, che focalizzano in una sola frase i concetti fondamentali, ma che naturalmente non conviene imparare a memoria senza aver compreso a fondo il testo cui si riferiscono.

- Tra le righe dei **testi degli autori**, in caratteri e colori diversi, o anche evidenziati, ci sono brevi **righe di spiegazione** di espressioni degli autori stessi. I testi spesso hanno un nostro commento che li precede e un altro che li segue, sempre in caratteri diversi.

- Accanto a molti termini importanti troverete un ***asterisco**, che indica che il termine in questione si trova nel **glossario** del capitolo o in quello on line del sito.